



Comune di Aci Catena

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

UFFICIO URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE
Art.10 D.P.R. 380/2001
Come modificato dall'art. 5 L.R. 16/2016



Prot. n. 20.945

Prat. n. 132bis/2019 e Prat. n. 72/2014

Permesso n. 18

del 22 LUG. 2019

IL CAPO SETTORE

- Vista l'istanza, presentata in data 31/05/2019, prot. n. 20945 e successive integrazioni, dal Sig. Marra Salvatore nato a Catania il 18/10/1986, cod. fisc. MRR SVT 86R18 C351B, residente in Aci Catena (CT), Via San Giuseppe San Filippo n. 71, in qualità di proprietario, tendente ad ottenere il rinnovo della concessione edilizia n. 06 del 08/04/2016, relativa alla costruzione di un edificio per civile abitazione con annesso magazzino per deposito attrezzi ed agrumi, da sorgere in contrada Marchesana, su area individuata in catasto al foglio 5 particelle 722 e 725;
- Accertato che la ditta, come risulta dalla documentazione prodotta, ha titolo per ottenere il predetto permesso di costruire nella qualità di proprietaria;
- Vista la concessione edilizia n. 06 del 08/04/2016 (prat. edil. n. 72/2014) e relativi allegati;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di Notorietà del proprietario, il quale dichiara che i lavori relativi alla con. edil. n. 06 del 08/04/2016, decaduta per decorrenza dei termini, non sono stati mai iniziati;
- Visto il progetto dei lavori, redatto dall'ing. Sebastiano Fiamingo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Catania, al A5507, cod. fisc. FMN SST 81T29 C351J;
- Vista la dichiarazione, ai sensi dell'art. 96 L.R. 11/2010, sui requisiti igienico-sanitari, a firma dello stesso tecnico, datata 06/06/2019;
- Visto l'atto di vincolo, redatto dal Notaio dott. Patrizia Patanè, di Acireale in data 12/03/2015, al n. 14.221 di Rep. e al n. 8.709 di Racc., registrato ad Acireale il 20/03/2019 al n. 674, serie 1T, allegato alla precedente prat. edil. n. 72/2014;
- Vista la relazione tecnico- agronomica, redatta in data 03/04/2016 dal dott. Agr. Francesco Borrello con la quale si giustifica la costruzione del magazzino agricolo, allegata alla precedente prat. edil. n. 72/2014;
- Vista l'autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 2 – Rilascio condizionato, prot. n. 10.304 del 23/05/2019;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica del 11/07/2019 ;

- Visti i regolamenti edilizio, di igiene, di Polizia Urbana;
- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150; le successive modifiche ed integrazioni di cui alle leggi nazionali e regionali; la Legge 28-1-1977 n. 10; il D.P.R. 380/2001; la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71; la Legge Regionale 10-08-2016, n. 16; il T.U. delle leggi Comunale e Provinciale;
- Visto l'art. 5 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;
- Visto il decreto dell'Assessore regionale per lo sviluppo Economico 11-11-1977, con il quale sono state determinate in percentuale le quote di contributo relative al costo di costruzione;
- Vista la determina Sindacale n. 09 del 09/01/2019 e n. 21 del 24/01/2019 con le quali sono state attribuite al Capo Settore Urbanistica le funzioni di responsabile del Settore Urbanistica e conferita la posizione organizzativa;
- Vista la delibera del C.C. n. 07 del 30/01/2019 concernente la variazione degli indici del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2019;
- Visto il calcolo dei contributi relativi all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione;
- Salvi i diritti dei terzi, e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana;

RILASCIA

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/08/2016, n. 16

al Sig. Marra Salvatore nato a Catania il 18/10/1986, cod. fisc. MRR SVT 86R18 C351B, residente in Aci Catena (CT), Via San Giuseppe San Filippo n. 71, in qualità di proprietario,

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/08/2016, n. 16

Per l'esecuzione dei progettati lavori come risulta dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica che in n. 8 allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento, dei quali si riportano i seguenti dati generali:

Zona di strumento urbanistico su cui l'opera ricade: zona E (verde agricolo), classe edificio VII, volume urbanistico autorizzato mc. 257,718 , volumi tecnici mq. //, altezza autorizzata max m. 2,90 la casa per abitazione e m. 4,80 il magazzino, superficie del terreno vincolato mq. 3732 di cui mq. 38,22 coperti dalla casa per abitazione e mq. 30,60 dal magazzino e mq. // dei locali accessori.

I lavori di cui alla presente concessione dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio della stessa e completati entro tre anni.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori, il soggetto titolare del permesso di costruire o suoi successori o aventi causa, devono attestare l'agibilità dell'immobile mediante la segnalazione certificata.

Il contributo per il presente permesso è stato determinato nel seguente ammontare:

- a) oneri di urbanizzazione € 2.615,84;
- b) costo di costruzione € 2.408,14.

I contributi di cui ai punti a) e b) sono stati versati come segue:

- Punto a) : € 2.448,32 il 26/02/2016 con boll. n. 0019, uff. cod. PT 17/004 09;
 € 167,52 il 24/06/2019 con boll. n. 0078, uff. cod. PT 17/007 04;
- Punto b) : € 2.236,77 il 26/02/2016 con boll. n. 0020, uff. cod. PT 17/004 09;
 € 368,19 il 24/06/2019 con boll. n. 0077, uff. cod. PT 17/007 04.

Prescrizione particolari:

Scaturenti dal parere condizionato dell'ufficio urbanistica:

- che l'ingresso di accesso al terreno, previa autorizzazione, venga realizzato totalmente in area di proprietà, in arretramento di metri 5,00 dal filo stradale e con i muri laterali di delimitazione inclinati di 45°;
- che prima dell'inizio lavori venga prodotta la documentazione relativa al risparmio energetico ai sensi della L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i.;

Scaturente da parere condizionato della Soprintendenza per i beni Culturali e Ambientali di Catania:

- " i muri dei terrazzamenti e di confine siano realizzati a secco in pietra lavica;"

PRESCRIZIONI

- 1) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) La corretta gestione dei rifiuti provenienti dall'attività edilizia dovrà avvenire in conformità alle norme di cui al Decreto Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152;
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 4) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose;
- 5) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 6) Per eventuali recinzioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale, le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel preesistente stato a lavoro ultimato, o anche prima, su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 7) Nelle zone sprovviste di acquedotto comunale, la ditta resta obbligata ad approvvigionarsi da altro fornitore autorizzato e a realizzare eventuali condutture a proprie cure e spese, senza nulla pretendere dall'amministrazione Comunale;
- 8) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- 9) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 10) Alla chiusura dei lavori dovrà essere esibita di tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti;
- 11) Per il consumo di acqua ad uso costruzione dovrà ottemperarsi al versamento del relativo canone presso la tesoreria Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- 12) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 13) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle leggi 25 novembre 1962, n. 1684, 2 febbraio 1974, n. 64 e successive integrazioni;
- 14) I lavori di installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della legge 46/90, anche ai fini del rilascio dell'agibilità/abitabilità;
- 15) Le opere di cui al presente permesso dovranno essere dotate di idoneo impianto di autoclave, da eseguire a cura e spese del proprietario.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- 1) L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione della certificazione inerente la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 06.10.2004 n.251 e pertanto l'efficacia del presente provvedimento decorre da tale data;

- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione, inoltre i dati riguardanti il nome dell'installatore degli impianti tecnici (L. 06/03/1990 n. 46) e qualora sia previsto il progetto, il nome del progettista degli impianti;
- 3) Il proprietario è tenuto a comunicare per iscritto entro cinque giorni l'inizio dei lavori ed il nominativo del Tecnico direttore dei lavori con la relativa firma di accettazione.
- 4) IL PROPRIETARIO, L'ESECUTORE DEI LAVORI ED IL TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI sono responsabili di ogni inosservanza delle leggi dei regolamenti e delle prescrizioni della presente concessione; essi saranno DENUNZIATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, per ogni irregolarità ed inosservanza eventualmente riscontrata durante l'esecuzione dei lavori.
- 5) Eventuale sostituzioni del Direttore dei lavori e/o del costruttore dovranno tempestivamente venire comunicati al Sindaco a mezzo raccomandata R.R. ed i lavori, nelle more, dovranno venire sospesi
- 6) Prima dell'inizio lavori, devono essere richiesti i punti fissi di linea e livello, con istanza indirizzata all'Ufficio Urbanistica del Comune, così come previsto dall'art.12 del R.E..
- 7) Le costruzioni eseguite non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio delle autorizzazioni di legge.

Aci Catena, li 22 LUG. 2019.

Il tecnico Istruttore
Arch. Angela Russo



Il Capo Settore Urbanistica
Arch. Mauro Sorbello

Estremi Notifica

Notificata il 22 LUG. 2019
al Sig. MARCA ANTONIO
nella qualità INCARICATO
a mezzo di POSSIBILE
PERSONALE

Per Ricevuta
Mauro Sorbello (PADRE)